



Inail, in diminuzione gli infortuni sul lavoro

Sicurezza Gli imprenditori chiamati a garantire le buone pratiche di prevenzione nelle loro attività

Aldo Ciaramella

CAMPOBASSO «La sicurezza dell'uomo e quindi del lavoratore deve essere posta al primo posto nell'organizzazione del lavoro». Così Francesco Inghingolo direttore regionale dell'Inail, ha aperto ieri mattina la presentazione del rapporto annuale sugli infortuni rimarcando in particolare la situazione dell'infortunistica e delle malattie professionali locali rispetto ai dati nazionali e quindi delle altre regioni «La maggior parte degli infortuni su può evitare - ha detto Inghingolo - L'impegno dei governi degli imprenditori e dei lavoratori debbono favorire la sistematica attuazione delle buone pratiche di prevenzione nel paese e nel mondo del lavoro». Intanto passando ai dati reali nel 2006 si è registrata una positiva diminuzione degli infortuni pari a -5,4 per cento rispetto al 2005. Contenuti, pertanto, gli infortuni vicino ai 4000 casi a fronte dei 5.300 registrati agli inizi del 2000 con un calo che corrisponde ad un buon 22 per cento a dimostrazione di una diversa cultura delle imprese e dei lavoratori nell'accettare regole e norme che sono a vantaggio di entrambi e soprattutto a tutela della vita umana. In Molise quindi si è passati dai 4363 infortuni del 2005 ai 4127 del 2006 con una diminuzione di 5,4%, nettamente migliore di un 0,5 per cento del 2005 con un calo in agricoltura molto netto (-7,1 %) quindi meglio che nell'industria e servizi (-4,7 %). Diminuiti gli infortuni anche nella pubblica amministrazione

4000

I Casi

Rilevati rispetto ai 5300 degli anni scorsi

- 5,4

Tasso

Il decremento in Molise nel periodo preso in esame

(-7,7%). Nel quinquennio 2002-2006 in Molise si è avuto un abbassamento del trend infortuni del 10,9 per cento «L'ultima tragedia di Torino ci ha sconvolto e ripropone un tema su cui qui in Molise abbiamo dato fondo a tutte le energie e risorse umane - ha ribattuto Inghingolo - ha precisato il direttore dell'Inail - I risultati ci danno ragione dobbiamo continuare in questa opera con l'aiuto delle istituzioni e con gli enti preposti alla formazione e con l'Università». Il -5,4% del Molise rappresenta il miglior decremento tra tutte le regioni italiane seguita dalla Puglia e dall'Umbria (-3,6%). Il calo degli infortuni riguarda in particolare la provincia di Campobasso che ha avuto una diminuzione nel 2006 di 221 casi pari al -

6,6%. Nella provincia di Isernia si sono invece registrati soltanto 15 casi in meno rispetto all'anno precedente. E significativo appare anche il dato delle costruzioni, settore più esposto a infortuni spesso anche mortali e quindi con indici di rischio altissimo, dove nel 2006 si sono avuti 578 infortuni contro i 588 del 2005. Ridotti anche i casi mortali passati da 12 del 2005 ai 9 del 2006 con una riduzione pertanto di tre casi che segue quella di quattro registrata nel 2006. Sei gli infortuni mortali nella provincia di Campobasso e tre in quella di Isernia. Dei nove decessi sei sono verificati in industria e servizi, i rimanenti tre in agricoltura. Nelle costruzioni nel 2006 è stato registrato un solo evento mortale contro i cinque dello scorso anno.

Gli interventi



Il Direttore

Ha rivolto l'appello alle istituzioni affinché si continui nell'opera di attenzione e sensibilizzazione del fenomeno



Il Rettore

Si è soffermato soprattutto sulla formazione delle nuove figure professionali destinate alla sicurezza sul lavoro che l'Università sta perfezionando